

Delta^{sma} News

Anno XIII n. 2 - DICEMBRE 2021-GENNAIO 2022 Periodico iscritto al Registro della stampa del Tribunale di Rovigo nr. 12/07 dal 20/12/2007
Editore Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo Società Cooperativa - Direttore responsabile Federica Morello
Redazione: Antonio Cremon, Pietro Spinello - ufficio Segreteria societaria Banca Adria Colli Euganei
Stampa Tipografia Grafiche Mariotto srl Cavarzere (VE) - stampato su carta riciclata - Progetto grafico Vassalli Associati
Direzione Banca Adria Colli Euganei - Corso Mazzini, 60 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426 941911 - fax 0426 21902
info@bancadriacolliuganei.it - www.bancadriacolliuganei.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale
-70% CNS Rovigo



**BANCADRIA
COLLI EUGANEI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Mauro Giuriolo nuovo Presidente

Subentra a Giovanni Vianello, che si è dimesso in agosto dal Consiglio di amministrazione della Banca. Lo abbiamo incontrato per rivolgergli qualche domanda...

Il paese della sostenibilità

Accade a Lusia, dove gli imprenditori sono anche famiglie produttrici. E sulla sostenibilità in agricoltura e indotto si investe da oltre 50 anni, tutti insieme e in un grande Mercato. Siamo andati a visitarlo...

L'EDITORIALE

Cari Soci,

vi presentiamo il nuovo numero del nostro giornale, attraverso il quale ci siamo impegnati a tenere informati periodicamente i Soci e i clienti sull'attività della nostra Banca.

Una consuetudine che abbiamo ripreso in estate con un progetto editoriale tutto nuovo.

In questo numero parleremo dei dati semestrali della BCC e di come proseguono le iniziative per renderla sempre più solida e competitiva sul fronte dei servizi e dei prodotti. In questo numero alcuni dei responsabili dei nostri Uffici vi rac-

conteranno come tutelarvi da possibili frodi elettroniche e come interfacciarvi alla ricerca di nuove opportunità per i settori produttivi per la tutela dai rischi e soprattutto per finanziare le imprese in progetti di sviluppo. Parleremo di iniziative, di manifestazioni sociali, culturali e di spettacolo che la Banca ha sostenuto durante l'estate e in autunno con ottimi ritorni di gradimento del pubblico e di visibilità sul territorio e

sui media. Per la nuova rubrica che si occupa di aziende e sostenibilità andremo a raccontarvi di una realtà importantissima, ovvero il Mercato ortofrutticolo di Lusia, che dà lavoro a molte aziende agricole e che crea interesse e indotto economico e occupazionale nel territorio.

L'impegno a rivolgerci direttamente ai nostri Soci è stato preso per potenziare la nostra presenza e per instaurare un filo diretto di comunicazione. E l'impegno sarà mantenuto anche a valle di alcuni cambiamenti che sono intervenuti nel frattempo.

Ad agosto scorso infatti il Presidente Giovanni Vianello ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di amministrazione della Banca dopo oltre 25 anni di costante im-

pegno ed è stato quindi necessario riunirci urgentemente per provvedere alle incombenze del caso.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto quindi ad individuare al proprio interno una figura che potesse avere le caratteristiche necessarie per assumere questo incarico delicatissimo e dare piena rassicurazione ai mercati e al territorio circa la capacità della Banca di adempiere alle sue funzioni non solo amministrative, ma soprattutto rappresentative, programmatiche e di indirizzo.

Il 20 agosto è stato quindi nominato Presidente Mauro Giuriolo, classe 1972, residente nella zona di Adria e già ammi-

nistratore di Banca Adria Colli Euganei dal 2011. Giuriolo sarà affiancato, in continuità rispetto al passato, dai due Vicepresidenti Diego Broggiato (vicario) e Raffaele Riondino.

In questo periodo di tempo la Banca ha intensificato le sue attività e la Direzione ha lavorato con tutta la struttura per dare attuazione alle linee strategiche individuate dal Consiglio di amministrazione. Siamo consapevoli che questo periodo

di emergenza prolungato e di difficoltà nei rapporti ravvicinati e personali sia particolarmente duro. Ma siamo fiduciosi di ritornare quanto prima sarà possibile ad una normalità accettabile, che ci permetterà di riprenderci le nostre consuetudini e di ritrovarci sia nel dialogo, sia nei momenti ricreativi della nostra cooperativa di credito.

Rivolgiamo a voi tutti e alle vostre famiglie un caloroso augurio di serene Festività.

Il Consiglio di amministrazione di
Banca Adria Colli Euganei



MAURO GIURIOLO NUOVO PRESIDENTE

Subentra a Giovanni Vianello, che si è dimesso in agosto dal Consiglio di amministrazione della Banca. Lo abbiamo incontrato per rivolgergli qualche domanda...



Presidente, con quali obiettivi inizia il suo nuovo percorso?

Ho accettato questo incarico con senso di responsabilità e da qualche mese sto lavorando nel mio ruolo con impegno e passione. Ho dato il mio contributo attivo a questo Consiglio di amministrazione per oltre dieci anni e conosco bene le dinamiche della banca per averle vissute da dentro. Conosco il percorso fatto e i temi sul tavolo, che a volte sono problemi da risolvere e spesso sono opportunità per crescere e per sviluppare. Credo che la salute e la solidità con cui Banca Adria Colli Euganei si presenta oggi ci dia modo di guardare al mercato e alle nuove sfide del futuro da una posizione privilegiata e con prospettive di valore. Partiamo da questo...

Come si pone la sua figura in relazione a quella del Presidente Vianello?

Ciascuno ha delle sue qualità e un modo tutto suo di relazionarsi e di lavorare, ma posso dire che l'esperienza che ho maturato in questi anni all'interno del Consiglio della Banca mi ha consentito di iniziare questo percorso con una certa tranquillità e nel solco della continuità.

Ecco che a nome di tutti i colleghi e del personale che rappresento nelle nuove vesti di Presidente, desidero ringraziare il Presidente Giovanni Vianello, per tutto ciò che ha fatto per Banca Adria prima e per Banca Adria Colli

Euganei nell'ultimo periodo post fusione. Un progetto, quest'ultimo, lungimirante che ci ha proiettati verso una crescita non solo quantitativa rispetto a dati e masse amministrative, ma soprattutto qualitativa e di cambiamento.

Ci sono segnali di ripresa a livello economico?

I segnali dall'economia che stiamo riscontrando negli ultimi mesi fanno ben sperare. Il fermento in tal senso nel nostro territorio è moderatamente vivace e vediamo segni incoraggianti di ripresa. Lo riscontriamo internamente con una decisa inversione di tendenza rispetto alla richiesta di credito, che è tornata a salire, e alla propensione delle imprese verso gli investimenti: ciò significa nel concreto infrastrutture, settore primario, edilizia e artigianato; anche il superbonus ha trainato la voglia di investire di famiglie e aziende.

Qual è l'impegno che sente di poter garantire alla base sociale e alla clientela?

Il nostro obiettivo è quello di dare priorità al traino della ripresa, per consolidare gli ottimi risultati, già sviluppati nell'approvazione dell'ultimo bilancio consuntivo e della semestrale 2021.

Dimostreremo sempre più la nostra affidabilità verso interlocutori economici e istituzionali, con i quali svilupperemo un dialogo proficuo e vantaggioso reciprocamente. E allo stesso tempo guarderemo con priorità all'efficienza, alla correttezza dei percorsi strategici, agli aspetti di sostenibilità a tutto tondo.

MAURO GIURIOLO

Laureato all'Università di Padova in Scienze agrarie, imprenditore, è stato fino al 2018 Presidente dell'Associazione Coldiretti di Rovigo. Ha assunto l'incarico di Consigliere della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo e di amministratore del Consorzio Agrario del NordEst. Attualmente è Presidente del Consorzio Polesano Difesa Produzioni agricole e revisore dei conti dell'Associazione Polesana Coltivatori diretti.

CRESCITA E SVILUPPO SU TUTTI I FRONTI

I dati della semestrale commentati da Tiziano Manfrin,
Direttore generale della Banca



Direttore, ad agosto è stata approvata dal Consiglio di amministrazione la semestrale della Banca. Come possiamo commentare i principali dati di bilancio?

La semestrale è una fotografia dei primi sei mesi del 2021 e presenta risultati molto soddisfacenti, in crescita su tutti i fronti, dal momento che l'economia ha ripreso a tirare anche nel nostro territorio a livelli pre crisi.

La raccolta diretta di Banca Adria Colli Euganei sfiora 1,5 miliardi di euro (+14% rispetto al dato della semestrale 2020), mentre la raccolta indiretta cresce del 26%, superando i 465 milioni di euro; quella gestita è maggiore di 100 milioni di euro rispetto al dato della semestrale precedente (+49%).

Come avete reagito alle richieste di famiglie e aziende sul fronte dei finanziamenti?

Abbiamo aumentato la nostra presenza per creare un volano di fiducia. Crescono gli impieghi della Banca, ovvero il sostegno al tessuto economico e sociale del territorio a

1,07 miliardi di euro, con 98 milioni di incremento rispetto al dato dello scorso 2020 (+10%). Del pari calano del 35% le sofferenze (-19 milioni). L'indice che misura la solidità della Banca, il CET1 Ratio si mantiene stabile sugli ottimi livelli raggiunti al 17,38%.

Il risultato economico, seppur parziale nei primi sei mesi, soddisfa gli obiettivi che vi eravate prefissi?

Il risultato economico della semestrale raggiunge 1,1 milioni di euro. Un risultato molto positivo e che ci consegna una banca in salute, ottenuto con politiche prudenti e attente al territorio. Avremmo potuto ottenere un risultato molto superiore se non avessimo operato accantonamenti prudenziali messi nel fondo rischio credito da moratorie Covid. Questa voce raggiunge infatti i 4,5 milioni di euro. Un'azione, questa, che abbiamo valutato di operare nel solco di un'estrema prudenza, per tutelare la Banca e la clientela in un momento ancora molto delicato della pandemia.

Questi risultati cosa confermano?

Certamente in primis la fiducia della clientela per la Banca, ma anche l'ottimo lavoro della struttura sul fronte della consulenza nella gestione del risparmio e del patrimonio, dove ci stiamo concentrando di più per poter assicurare livelli di servizio sempre più qualificati. Abbiamo investito molto nella formazione specialistica dei nostri addetti e abbiamo potenziato l'offerta e la disponibilità anche attraverso una gamma qualificata di prodotti selezionati dalla nostra Capogruppo. Questo ci permette di essere sempre più attenti e sempre più al passo con le nuove frontiere dell'assistenza a tutto tondo, non solo per i servizi bancari tradizionali, ma anche sul fronte della previdenza, dell'assicurazione, del risparmio gestito, della monetica, dei pagamenti.

Come crescono le masse amministrate?

Devo dire che la Banca in due anni, dopo aver portato a regime la fusione tra Banca Adria e la Banca dei Colli Euganei, ha realizzato un notevole salto di qualità.

Le masse amministrate sono cresciute di quasi 600 milioni di euro, pur rimanendo invariato e stabile il personale impiegato e le spese di struttura. Questo significa che complessivamente lavoriamo meglio e di più. Il lavoro fatto da tutta squadra, che ringrazio per professionalità, impegno e disponibilità, ha dato senz'altro i suoi frutti e il trend è in crescita.

Ci presenta il nuovo e più recente servizio attivato dalla Banca?

Ne andiamo orgogliosi e sta già offrendo risultati di tutto rispetto a fronte delle nostre aspettative.

A giugno 2020 è stato avviato il nuovo Punto consulenza risparmio, previdenza e bancassicurazione in Piazza Cieco Grotto ad Adria per fornire consulenza specialistica e personalizzata: un servizio entrato a pieno regime, che è stato apprezzato dalla clientela e che ci proietta verso un'organizzazione più moderna e più attenta alle esigenze personalizzate delle imprese e delle famiglie.

Come avete organizzato le attività nei presidi della Banca aperti di recente?

La Banca si è rafforzata a Padova nella centralissima filiale di via Gozzi, mentre a luglio scorso abbiamo aperto la nuova filiale a Goro, dove intendevamo rendere più incisiva la nostra presenza. I nuovi locali ristrutturati di Adria e la nuova filiale di Rovigo per i nostri sportelli dimostrano quanto la banca stia investendo nel territorio per essere sempre vicina anche nei servizi di prossimità.

Come è percepita questa vostra realtà bancaria nel territorio?

Posso senz'altro affermare che oggi, grazie al lavoro fatto negli ultimi due anni, siamo una Banca sempre più forte e radicata territorialmente, punto di riferimento dell'economia locale e vero motore di rilancio socio-economico e identitario. Il fatto che le masse amministrate di Banca Adria Colli Euganei siano cresciute considerevolmente negli ultimi due anni ci restituisce l'immagine di una Banca dinamica, attiva sul fronte del sostegno al territorio e della capacità di meritare fiducia da parte di soci e clienti. Questi ultimi sono aumentati di oltre 200 unità nell'ultimo semestre: un segno inequivocabile di stima e di fiducia.

AL VIA L'OTTAVO BANDO PER LE BORSE DI STUDIO

Dove trovare informazioni per presentare la domanda

Banca Adria Colli Euganei punta sui giovani e lancia l'ottava edizione dei Bando "borse di studio" per sostenere lo studio e premiare le eccellenze del territorio con nuovi stimoli e opportunità.

"Attribuiamo grande importanza allo studio e all'impegno nel conseguimento degli obiettivi scolastici da parte dei ragazzi-annuncia il Presidente Mauro Giuriolo. E' proprio partendo dallo studio che si consegue una buona preparazione alla vita e al mondo del lavoro e si inizia a relazionarsi con gli altri anche in tutti gli altri ambiti del vivere civile".

Per questo la Banca ha stanziato risorse per **premiare i migliori**

risultati degli studenti Soci, oppure figli o nipoti di Soci, oppure figli di dipendenti, diplomati presso Scuole Medie Inferiori o Medie Superiori. Compresi nel Bando studenti che hanno conseguito la laurea, triennale o magistrale in Università italiane. Tutta la documentazione dovrà essere consegnata presso una delle filiali della Banca, all'attenzione dell'Ufficio Segreteria Societaria, **entro il 31 gennaio 2022.** L'Ufficio Segreteria Societaria della Sede (segreteria@bancadriacolliuganei.it) è a disposizione per fornire eventuali ulteriori informazioni agli interessati.

Tutte le info su www.bancadriacolliuganei.it

FRODI ONLINE

Come riconoscerle, come difendersi, come comportarsi... Consigli pratici dall'ufficio che si occupa di Organizzazione e Sicurezza nella vostra Banca

Internet ha letteralmente rivoluzionato la nostra vita. Al giorno d'oggi utilizziamo il Web per fare praticamente tutto: ordinare cibo a domicilio, organizzare viaggi, controllare il conto corrente, prendere in affitto case vacanza, acquistare prodotti e l'elenco potrebbe andare avanti ancora a lungo. Per quanto sia comodo utilizzare i servizi online che permettono di compiere tutte queste attività, bisogna ricordarsi che anche nel mondo del Web è possibile imbattersi in alcuni tentativi di truffa. Il fenomeno delle truffe online, e più in generale delle frodi, è di grandissima attualità. I siti a difesa dei consumatori segnalano come nel corso del 2020 ci siano state ufficialmente quasi centomila denunce da parte di utenti vittime di raggiri, a cui si aggiungono quanti hanno subito il danno senza sporgere regolare denuncia. Nel 2021 questo fenomeno ha registrato un ulteriore incremento, dovuto anche alla sofisticazione delle modalità di contatto con cui i truffatori accompagnano la loro azione. Fortunatamente per prevenire le truffe online basta usare un po' di buonsenso e qualche piccola accortezza.

Ne abbiamo parlato con Eugenio Picchioni, responsabile dell'ufficio Organizzazione di Banca Adria Colli Euganei, che inizia l'intervista con una breve ma doverosa premessa, da incorniciare.

Iniziamo da una chiara premessa: la Banca non richiederà MAI i dati riservati di accesso relativi al portale InBank o a carte di pagamento e non invierà MAI e-mail o sms con messaggi allarmanti circa un'ipotetica anomalia od interruzione dell'operatività del proprio conto corrente.

Se si riceve un messaggio di questo genere allora è matematico: è un tentativo di truffa ai vostri danni.

Ma quindi come si verifica una truffa?

L'obiettivo primario dei truffatori è impossessarsi dei dati personali; uno dei metodi oggi più utilizzati è il cosiddetto sms civetta (smishing), oltre al tradizionale messaggio di posta elettronica.



Il frodatore invia una e-mail (il cui mittente sembra essere la Banca) dal contenuto allarmante o accattivante, che spinge il cliente a cliccare sul link presente nel testo e a connettersi a un sito fittizio, solo apparentemente identico alla pagina web della propria banca. Qui vengono richieste informazioni riservate: nome utente, password di accesso all'Internet Banking, numero del cellulare, estremi della carta.

Una volta comunicati questi dati, il cliente talvolta riceve anche una telefonata da parte dei truffatori che, fingendosi dipendenti dell'Istituto di credito o del centro di assistenza, chiedono conferma delle credenziali, rassicurando il cliente che nei tempi più brevi provvederanno a risolvere i problemi segnalati. Carpita la fiducia del cliente, i malintenzionati proveranno quindi a sottrarre i fondi.

Quali tutele offrite ai vostri clienti per non esporli a truffe?

La tutela del cliente rappresenta un obiettivo primario della nostra Banca. La piattaforma InBank risponde infatti a tutti i requisiti necessari a garantire una gestione dei propri rapporti in tutta tranquillità. Ma la sicurezza online diventa più efficace con la collaborazione di tutti, in primis dei clienti.

Ci può dare alcuni consigli per evitare di cadere nella trappola?

Certamente, e lo facciamo per punti, in modo che i nostri clienti possano ricordarli più facilmente.

- credenziali (nome utente e password), PIN e codici di conferma (token e OTP) sono informazioni strettamente confidenziali che non vanno in alcun modo divulgate. Banca Adria Colli Euganei e in generale gli Istituti di credito non sono autorizzati a chiedere tali dati;
- nel caso ci si trovasse a ricevere una e-mail o un sms, presumibilmente da parte della vostra banca, con all'interno una richiesta dei dati personali, recarsi personalmente nel vostro Istituto di credito, oppure chiamare la vostra filiale prima di rispondere in maniera avventata ad e-mail o sms fasulli e pericolosi;
- NON collegarsi al sito a cui rimanda l'e-mail; e, se per errore dovesse accadere, NON autenticarsi sul sito falso, provvedendo piuttosto a chiudere il web browser, cestinando immediatamente l'e-mail di phishing;
- i malintenzionati potrebbero chiamare: fare attenzione al numero chiamante perché potrebbe sembrare il vero numero della banca. Spesso, infatti, i frodatori riescono a mascherarlo e a nascondere il proprio;
- non rispondere a sms e non comunicare MAI telefonicamente gli estremi della vostra carta (numero PAN – il numero identificativo della carta indicato sul fronte – data di scadenza e cvv o codice di verifica carta) o il codice dispositivo dell'Home-Banking generato dal token o dal dispositivo di sicurezza messo a disposizione della banca, mediante il quale i truffatori potrebbero perfezionare l'operazione

bancaria già avviata dopo aver acquisito i vostri dati personali;

- controllare regolarmente il conto online, in particolar modo i movimenti. Avere cura di comunicare tempestivamente alla filiale eventuali variazioni dei recapiti telefonici e indirizzi e-mail;
- modificare spesso la password di ingresso, scegliendone una che contenga anche numeri, lettere maiuscole e segni di punteggiatura; non salvarla mai in un file del computer e non abilitare il salvataggio automatico della password sul browser.

Ci sono categorie di clienti particolari più esposti o più soggetti ad essere oggetto di truffe online?

Una raccomandazione particolare la rivolgiamo ai giovani e a tutti gli utilizzatori di smartphone, in quanto questo tentativo di frode fa leva sull'utilizzo di questa tecnologia, che è ad elevatissima reattività. Ci troviamo di fronte a veri e propri professionisti della truffa in possesso di altissime competenze di carattere tecnico e di una capacità di persuasione tale da dare al malcapitato l'impressione di parlare con una persona di cui potersi fidare.

In definitiva, se si ha il dubbio di essere stati raggiunti da un tentativo di truffa cosa conviene fare?

Per qualsiasi dubbio o per segnalare eventuali azioni di questo tipo, il consiglio è quello di non comunicare mai i propri dati, di non rispondere a e-mail o messaggi, di non collegarsi a siti che sono ingannevoli. Consigliamo di mettersi immediatamente in contatto con la propria filiale di riferimento, che dispone di personale dedicato e che è a completa disposizione per qualsiasi necessità e informazione.



La sicurezza informatica è un gioco di squadra

Uniamo i più **avanzati sistemi di sicurezza** ad un **utilizzo consapevole** di Inbank: ecco la tua **banca digitale senza pensieri**, ovunque tu sia.

Per maggiori informazioni visita la **sezione sicurezza** sul sito www.inbank.it

L'IMPREVISTO

Siamo andati a conoscere Federico Bertazzo, consulente del Punto consulenza, risparmio, previdenza e assicurazione di Banca Adria Colli Euganei.



Le PMI rappresentano un tratto saliente dell'economia italiana, fatta di tradizioni e spirito imprenditoriale, peculiarità tipiche del nostro territorio. Come proteggerle da potenziali effetti indesiderati e da eventi imprevisti che possono causare effetti dannosi e minacciare la salute dell'impresa?

Per parlare di come possiamo fronteggiare una crisi è importante conoscere bene la materia e sapersi muovere correttamente. Partiamo da una considerazione e da alcuni dati: le PMI in Italia sono circa 5,3 milioni, impiegano l'82% dei lavoratori (quasi 15 milioni di persone) e rappresentano il 92% delle imprese attive. In questo scenario l'aspetto della conoscenza e della gestione dei rischi è oggi di primaria importanza nel condurre un'impresa o un'attività economica: non c'è impresa senza rischio ed il rischio è un aspetto inevitabile del fare impresa, che va tenuto in considerazione ed analizzato.

La corretta valutazione e gestione dei pericoli ci permette di definire quali siano le aree di maggiore criticità sulle quali intervenire per preservare la stabilità e il profitto dell'azienda. Questo vale anche per imprese che si occupano di sociale, di cultura, di sport, per le associazioni, per gli Enti. Ogni attività va protetta in modo diverso e con i giusti criteri.

Qual è il rischio da evitare assolutamente?

Si tratta di "imprevisti" che possono causare gravi danni economici o anche la cosiddetta "business interruption" ovvero un'interruzione dell'attività che significa perdita di valore certa.

L'impresa dovrà pertanto tutelarsi, mettendo in atto le strategie migliori affinché questi imprevisti non diventino un ostacolo, ma una leva di vantaggio competitivo. In questo caso sono proprio le coperture assicurative che consentono di trasformare il rischio in valore.

Cosa propone Banca Adria Colli Euganei?

La nostra Banca propone una linea assicurativa che conosce bene. Si tratta della Linea Assirisk, polizza intermediata da Assicura, Agenzia in collaborazione con Assimoco Assicurazioni S.p.A, che si avvale di una serie di accorgimenti assicurativi i quali permettono alla clientela di mettersi al riparo da possibili eventi dannosi.

Da quali e quanti segmenti è composta la Linea Assirisk? Il prodotto prevede 6 categorie multi-garanzia adatte ad ogni realtà commerciale, così suddivise in relazioni alle esigenze di questi settori specifici:

- Assirisk Artigiani: adatta a coloro che svolgono attività di produzione e riparazione di beni.

- Assirisk Commercianti: ideata per chi si occupa della vendita di merci.
- Assirisk Alberghi: rivolta alle strutture ricettive.
- Assirisk Studi ed Agenzie: pensata per coloro che svolgono attività d'ufficio.
- Assirisk Fabbricati: rivolta a coloro che sono proprietari di fabbricati adibiti a box/garage ad uso privato; fabbricati vuoti ed inoccupati o in corso di costruzione con destinazione d'uso aziendale.
- Assirisk Tutela Legale: mira a tutelare l'impresa rimborsando le spese legali conseguenti a controversie legali o procedimenti penali.

Quali sono le prestazioni offerte?

La polizza offre una copertura a 360 gradi:

- sezione incendio, eventi naturali e altri danni ai beni;
- sezione furto e rapina;
- sezione cristalli;
- sezione elettronica: sono indennizzati i danni materiali e diretti causati alle apparecchiature elettroniche;
- sezione responsabilità civile verso terzi e operai;
- sezione responsabilità civile prodotti;
- sezione sostegno al reddito: sostegno economico durante momenti di difficoltà;
- sezione assistenza: vengono fornite prestazioni di assistenza tecnica in seguito a sinistro mediante l'invio di personale specializzato (elettricisti-fabbricanti...).

idraulici...).

Quali sono in sintesi i punti di forza di questo prodotto assicurativo?

Il prodotto che proponiamo ai nostri soci e clienti è una polizza "sartoriale". E' possibile personalizzarla nei minimi dettagli in base ai rischi dell'attività ed alle esigenze del cliente. Non solo. E' possibile frazionare il premio in rate semestrali o trimestrali senza costi aggiuntivi. Un bel vantaggio...

In più è uno strumento pensato per tutelare sia persone fisiche (purché siano proprietarie di un fabbricato commerciale), sia giuridiche. Abbiamo la facoltà con questo prodotto Assirisk di assicurare con un unico contratto più ubicazioni di rischio e la polizza può essere utilizzata per integrare polizze già esistenti, intervenendo su eventuali scoperture di queste ultime.

Quale consiglio dare ai clienti che non hanno ancora pensato a una forma di tutela per la propria attività?

Siamo disponibili a fornire in consulenza tutte le informazioni per la declinazione più adatta alle esigenze del nostro cliente. Assicurarci pertanto non è un costo, ma piuttosto un investimento, perché proteggere la propria impresa significa proteggere il proprio lavoro, la continuità aziendale e il proprio benessere familiare.

LA FESTA DELL'UVA E DEL VINO A VO' EUGANEO FA IL PIENO DI VISITATORI

Grande entusiasmo per la conclusione della 70ª edizione della Festa dell'Uva e del Vino di Vo' nella tre giorni organizzata tra il 15 e il 17 settembre con il sostegno di Banca Adria Colli Euganei.

L'iniziativa è stata un polo di attrazione per la degustazione dei migliori vini dei Colli Euganei e di prodotti gastronomici del territorio; il tutto, immerso in una cornice di animazione e intrattenimento musicale che ha appassionato e divertito e ha creato relazioni tra socialità, cultura e valorizzazione delle tradizioni locali.

"Abbiamo risposto con entusiasmo a questa manifestazione e abbiamo apprezzato il grande lavoro fatto dagli organizzatori per far conoscere le qualità del prodotto e creare indotto economico per il territorio- ha rimarcato il Presidente Giuriolo. La valorizzazione di queste terre passa necessariamente attraverso la capacità di gustare non solo il vino, ma anche il sapore vero di questa terra dalla bellezza naturalistica davvero unica".



ORDINARIAMENTE STRAORDINARI

Il nostro colloquio con Massimo Furlan, Vicedirettore generale e responsabile dell'Area Credito entra subito nel vivo del tema sui servizi di credito evoluto alle imprese.

La clientela bancaria che non lavora con le Banche di Credito Cooperativo ritiene ancora che le grandi Banche offrano performance migliori rispetto alle Banche piccole di territorio. In realtà?

E' un preconcetto, in realtà non è così. L'evoluzione delle Banche di Credito Cooperativo è stata alla base di una riqualificazione di prodotti, servizi, di tecnologia e di una organizzazione interna che ci proietta per prestazioni, per offerta, per efficienza in cima alla classifica, in forza nel nostro caso dell'appartenenza al gruppo Cassa Centrale Banca che indubbiamente ci dà vantaggi competitivi. Oltre a questo abbiamo conservato la nostra capacità di assistenza e di dialogo diretto. Affidabilità, conoscenza, fiducia sono essenziali, anche oggi. Lo capiscono meno i giovani, ma quando si tratta di ottenere il primo mutuo, avere un affidamento per una giovane attività o per comprare casa o un bene per la famiglia ci si rende conto che il rapporto con la Banca è fondamentale. Tutto diventa più semplice, più diretto, più sicuro se la conosci bene e hai un rapporto diretto di fiducia e di collaborazione.



E per le aziende qualche esempio concreto non ordinario?

Un primo esempio diciamo così "straordinario" è senz'altro l'operatività con Veneto Sviluppo, la società finanziaria della Regione Veneto. Con questo organismo, che si pone come obiettivi specifici la crescita del sistema economico regionale, lavoriamo come Banca, mettendo in campo tutta la nostra esperienza. Veneto Sviluppo agisce con specifici strumenti finanziari per le PMI, intervenendo nel capitale di rischio delle imprese e migliorando l'accesso al credito. L'operatività viene veicolata tramite le Banche convenzionate - tra cui Banca Adria Colli Euganei - e si articola in due ambiti principali ovvero quello delle agevolazioni finanziarie e quello degli strumenti alternativi di debito e di equity.

Quali strumenti di intervento mettete in atto?

Gli strumenti principali di intervento ordinario per quanto riguarda le agevolazioni finanziarie sono i finanziamenti (generalmente mediante lo strumento dei fondi rotativi), i contributi e le operazioni in forma mista, nelle quali

all'operatività tipica del fondo di rotazione si associa la previsione di un contributo a fondo perduto. Poi ci sono le garanzie dirette e le riassicurazioni.

Esistono strumenti straordinari in partnership con Veneto Sviluppo, per finanziare un'impresa?

Ci sono i "minibond" (titoli assimilabili alle obbligazioni corporate) e addirittura l'entrata nel capitale delle imprese. I minibond ad esempio sono un progetto nel quale le BCC del Veneto hanno creduto, istituendo con Veneto Sviluppo il Fondo Veneto Minibond (cui partecipano con quota di maggioranza le BCC del Veneto attraverso la Federazione Veneta). Anche per queste particolari tipologie di intervento la nostra Banca può essere il primo interlocutore delle imprese, per avviare una valutazione di fattibilità di un eventuale intervento da parte di Veneto Sviluppo con strumenti alternativi di debito o di equity. Sempre in collaborazione con le strutture dedicate della finanziaria regionale.

Quali saranno gli strumenti del futuro?

Senza dubbio il futuro si chiama PNRR. Il Gruppo Cassa Centrale, al quale la nostra Banca aderisce, si propone di identificare le possibili imprese target dei progetti approvati dalla Commissione Europea. L'obiettivo è di supportare il tessuto imprenditoriale nella selezione dei progetti, assistere (come advisor) le imprese nelle attività finalizzate all'accesso ai fondi focalizzati nelle filiere strategiche per il PNRR (turismo sostenibile, economia circolare, PMI ad esempio). E poi supportarle nelle decisioni finanziarie, anche strutturando eventualmente prodotti dedicati e nella gestione del progetto, contribuendo al monitoraggio delle performance e degli investimenti; anche con finanziamenti diretti o prestiti-ponte rispetto alle sovvenzioni stanziati dalla UE. A tal riguardo Cassa Centrale Banca ha deliberato uno specifico plafond di 1 miliardo di euro per interventi creditizi a sostegno delle iniziative imprenditoriali rientranti nel PNRR, utilizzabile nel periodo 2021-2026.

PRESTO UNA NUOVA GUIDA PER IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI ADRIA

Ad investire in quest'opera sarà la nostra Banca

La Direzione del Museo archeologico nazionale di Adria sta curando la riedizione aggiornata ed ampliata del Catalogo Guida del Museo Archeologico Nazionale di Adria in versione italiano/inglese. L'intervento è sostenuto anche da Banca Adria Colli Euganei, che ha cofinanziato il progetto, provvedendo a destinare fondi per la stampa della guida: un catalogo di 150 pagine con un ricco apparato fotografico a colori.

Nei prossimi mesi tante saranno le iniziative e le azioni di visibilità in loco per far conoscere questo nuovo contributo

scientifico e divulgativo, che non resterà soltanto appannaggio dei visitatori interessati alle bellezze del nostro Museo, ma che sarà distribuito anche nelle librerie e nelle biblioteche.

Lo conosceranno anche i bambini attraverso 10 interventi didattici nelle scuole che consentiranno una diffusione capillare dei contenuti e che muoveranno curiosità per la conoscenza anche nelle famiglie. Un bel progetto di rilancio culturale, che sarà certo un fiore all'occhiello per Adria, la sua storia e il suo territorio.

APPUNTAMENTI IN CORTE 2021, GRANDE SUCCESSO!

Si è conclusa la 12^o edizione che ha portato nel territorio
22 eventi curati dalle 21 Amministrazioni comunali coinvolte

Ha chiuso con un bilancio di grande successo di pubblico e di partecipazione istituzionale la rassegna estiva 2021 "Appuntamenti in corte" promossa e sostenuta da Banca Adria Colli Euganei.

"Un contributo che la nostra banca ha voluto dare al territorio per un ritorno alla normalità - ha commentato il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo - dopo circa un anno e mezzo di chiusure forzate che hanno danneggiato in modo serio i settori della cultura, dello spettacolo e del turismo".

È stato un investimento capillare ben speso per finanziare spettacoli ed eventi locali promossi da ben 21 municipalità: Porto Viro, Loreo, Mestrino, Badia Polesine, Mesola, Stanghella, Vescovana, Pettorazza Grimani, Rovigo, Taglio di Po, Goro, Rosolina, Porto Tolle, Lusina, Chioggia, Adria, Cavarzere, Galzignano Terme, Lozzo Atestino, Abano Terme e Villafranca Padovana; in tutto 22

spettacoli, che hanno spaziato in modo variegato e multiforme, dalla commedia brillante alla danza, dal concerto di rock'n'roll a quello di musica sinfonica, dagli spettacoli di teatro alla declamazione di versi della Divina Commedia, in un caleidoscopico incrocio di suoni e colori che hanno regalato gioia ed emozioni ad un pubblico comunque numeroso, nonostante le limitazioni che norme sanitarie, obbligo di Green pass e restrizioni locali hanno imposto per contrastare la diffusione del virus. Appuntamenti in Corte ha preso il via i primi giorni di luglio a Porto Viro, con una

briosa e vivace serata musicale a tempo di pop, rock, gospel e blues e si è conclusa a Villafranca Padovana a fine settembre. Quest'ultima tappa, a causa del maltempo, si è svolta con un programma rimaneggiato rispetto a quello iniziale che prevedeva passeggiate nel verde unite a visite ad aziende agricole del territorio. In tutti gli appuntamenti il filo conduttore è stata l'allegria, con il sorriso e la voglia di stare insieme. "L'impegno di Banca Adria Colli Euganei a consuntivo della rassegna è stato fondamentale per rilanciare un progetto territoriale importante - ha commentato

il Presidente. Quando in primavera inoltrata abbiamo iniziato a vedere uno spiraglio verso la riapertura - spiega - non è stato facile ripartire per organizzare una rassegna. Nonostante tutto, la macchina organizzativa è stata rimessa in moto rapidamente con la nostra Segreteria che ha svolto un eccellente lavoro di relazione per mettere insieme un calendario ricco ed appassionante.

condiviso con tutte le amministrazioni interessate e pubblicizzato capillarmente nel territorio. Quest'anno si è lavorato con più slancio - ha spiegato il Presidente - affinché le amministrazioni comunali potessero realizzare, con l'aiuto delle Pro loco e di altre associazioni locali, eventi che valorizzassero le diverse territorialità, la loro cultura, in qualunque forma e modalità, nonché le peculiarità enogastronomiche locali. A tutti coloro che hanno contribuito e collaborato per la riuscita di questa nostra apprezzata rassegna va il nostro ringraziamento".



Marketing, CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La pubblicità pubblicitaria non sottintende né l'approvazione né la garanzia del pubblico o della banca e della banca. "Risparmio Landia" è un marchio registrato di Banca di Legnano.

Il suo libretto, per storie vere.



0 - 10 anni

risparmio landia

Spazio **abbi**

GRUPPO CASSA CENTRALE

Il deposito a risparmio che ti aiuterà a mettere da parte le risorse per il futuro dei tuoi piccoli, a condizioni vantaggiose.

Scopri di più su risparmiolandia.it

BANCADRIA COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La pubblicità pubblicitaria non sottintende né l'approvazione né la garanzia del pubblico o della banca e della banca. "Oraomaipiù" è un marchio registrato di Banca di Legnano.

La banca a misura di teenager.



11 - 18 anni

oraomaipiù

Spazio **abbi**

GRUPPO CASSA CENTRALE

Oraomaipiù è un sistema di offerta dinamica e flessibile che risponde alle tue esigenze. La carta prepagata under 18 permette di gestire le tue risorse in libertà. Disponibile anche come conto corrente o deposito a risparmio.

Scopri di più su oraomaipiù.it

A TUTTA MUSICA!

60 mila euro in due anni al Conservatorio Buzzolla di Adria

Banca Adria Colli Euganei rinnova la partnership storica con il Conservatorio Antonio Buzzolla di Adria, stanziando 60 mila euro in due anni a sostegno delle attività didattiche, formative e musicali dell'Istituto.

Una convenzione impegna i due Enti a lavorare insieme nel comune spirito di iniziativa per favorire la crescita culturale del territorio.

“La collaborazione con il Conservatorio, per le mille iniziative che esso promuove attraverso la didattica e gli eventi di spettacolo, costituisce per la nostra realtà una ricchezza di grande valore presente e prospettico” rimarca il Presidente Giuriolo.

Soddisfatta della rinnovata collaborazione biennale anche la Presidente del Conservatorio Mara Bellettato, che ha espresso la sua soddisfazione e la gratitudine dell'Istituto per il contributo stanziato dalla BCC. I fondi andranno a finanziare dei corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello in Discipline Musicali, sulla base del Piano per l'offerta formativa predisposto dal Conservatorio e il sostegno delle spese relative al funzionamento dell'Ufficio Produzione e Ricerca e dell'Ufficio Erasmus e internazionalizzazione istituzionale.

Per il primo anno parte della somma stanziata sarà destinata al cofinanziamento della ristrutturazione di Villa Mecenati,

Sede del Conservatorio ed alla relativa partnership per la partecipazione al bando per l'assegnazione del “Fondo destinato alla copertura delle spese per interventi strutturali e di messa in sicurezza nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici di particolare valore storico-artistico che non sono di proprietà dello Stato e che ospitano conservatori musicali”.

L'impegno per la valorizzazione del patrimonio intangibile nel territorio, per una crescita non solo economica ma anche sociale e morale è uno dei capisaldi della politica della Banca.



UN RICORDO COMMOSSO

Per la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto



In piazza 1 maggio a Cavazzana a fianco della lapide in onore del Milite Ignoto ci sono i morti delle due Guerre Mondiali e quei caduti del bombardamento storico di Lusìa avvenuto il 20 aprile 1945 a pochi giorni dalla Liberazione:

un bombardamento che distrusse il ponte sull'Adige e che demolì quasi totalmente il Castello situato sull'argine. Quella ferita è ancora così aperta nel Comune di Lusìa, che la cerimonia organizzata a novembre per attribuire la cittadinanza onoraria al Milite ignoto, è stata qui ancor più sentita. A fianco del Sindaco Luca Prando e degli intervenuti erano presenti molte autorità civili e militari, che hanno testimoniato la loro vicinanza.

Anche Banca Adria Colli Euganei, che ha raccolto l'eredità della banca di credito cooperativo locale di Lusìa, ha partecipato attivamente a questa iniziativa, con il presidente Giuriolo, il vicepresidente vicario Broggiato e i consiglieri Mandruzzato e Meneghini per portare un contributo di valore a questo momento importante di ricordo e di commemorazione della comunità.

IL PAESE DELLA SOSTENIBILITÀ

Accade a Lusia, dove gli imprenditori sono anche famiglie produttrici. E sulla sostenibilità in agricoltura e indotto si investe da oltre 50 anni, tutti insieme e in un grande Mercato. Siamo andati a visitarlo...

Di Federica Morello



È il cuore pulsante di Lusia e il fulcro economico di un territorio che è riuscito a costruire attorno ad un mercato ortofrutticolo un indotto davvero unico e straordinario.

A dirla tutta il mercato è stato nel dopoguerra un'intuizione nata da una visione strategica per sfruttare appieno un'opportunità commerciale, dal momento che le aziende orticole della zona non avevano la forza di organizzarsi singolarmente.

Qui la locale Banca di Credito Cooperativo, che allora era la Cassa rurale di Lusia e Cavazzana e che oggi si chiama Banca Adria Colli Euganei, ha giocato insieme alla Camera di Commercio, di fatto proprietaria del Mercato di Lusia, un ruolo fondamentale. Certo si trattava di ruoli diversi, ma complementari per accompagnare lo sviluppo di un territorio poverissimo, che usciva dalla Guerra con gravissime perdite. Pochi giorni prima della Liberazione Lusia veniva bombardata, il ponte sull'Adige distrutto, il Castello Morosini e gran parte del centro del paese rasi al suolo. Morte e disperazione aleggiavano su questo paese che sembrava ancor più colpito al cuore di altri, ancor più segnato dalla mancanza di collegamenti, di infrastrutture, di risorse e di idee.

Il Mercato orticolo di Lusia nasce da queste premesse e dalla collaborazione di tutti. Sarà il volano che dal dopoguerra in avanti mette in moto e fa rinascere questo territorio, non solo nella sua capacità di ripresa reddituale delle famiglie, ma soprattutto nella sua vocazione imprenditoriale. All'insegna, oggi più che mai, dei valori della sostenibilità, della cura dell'ambiente, dell'innovazione legata ad un nuovo concetto di agricoltura.

30 mila metri quadrati di area espositiva, 6 mila metri quadrati di magazzino, 10 commissionari ovvero aziende commerciali che all'interno del mercato si occupano di ritirare il prodotto dalle aziende agricole ogni mattina e di venderlo all'ingrosso per la grande e la piccola distribuzione, ma anche per la ristorazione veneta e del Nord Italia soprattutto. Sono 250 mila i quintali di prodotti che passano per il mercato, 140 le aziende agricole locali che conferiscono al mercato e 1000 gli addetti che vi lavorano. Che siano le tavole delle famiglie venete piuttosto che quelle di ristoranti blasonati, i prodotti di Lusia sono riconoscibili per l'indiscusso bollino di qualità, quella che deriva dalle proprietà di un terreno straordinario, fertile e sabbioso. Un dono del fiume Adige ad un territorio



spesso sommerso nei secoli da piene e da straripamenti e reso ancor più prezioso dall'operosità degli abitanti di queste terre, che su questa opportunità hanno costruito una filiera interessante.

E mentre i produttori si impegnano a conferire al mercato verdure di ottima qualità e selezioni sempre più apprezzate anche in ristorazione, le aziende che si occupano della distribuzione e della commercializzazione assicurano che la verdura varchi i confini locali e arrivi anche lontano.

Per essere competitivi e offrire ai clienti all'ingrosso una gamma completa di prodotti si sono stabiliti nel tempo rapporti e partnership commerciali con zone del Sud Italia che offrono prodotti non coltivati qui, soprattutto frutta, agrumi. Questo consente di fidelizzare la clientela e quindi di mantenere legami solidi.

Gli intermediari ottengono una provvigione dal loro lavoro, ma ciò che più conta, offrono ai produttori la certezza di collocare la merce nei vari mercati di riferimento. I prodotti hanno oscillazioni di prezzo ogni giorno, in relazione alla domanda e all'offerta. Le leggi di mercato regolano il costo del prodotto e per questo viene emanato giornalmente un bollettino che fissa un prezzo cosiddetto "prevalente".

E' di questi anni l'ottenimento del marchio IGP per l'insalata di Lusìa, marchio che è tutelato da un apposito Consorzio che si occupa di controllare l'osservanza del disciplinare stabilito e delle regole che fanno di questo prodotto una vera e propria eccellenza: il giusto riconoscimento alla storia di questo ortaggio e a quelle caratteristiche organolettiche le quali rendono l'insalata diversa da quella prodotta in altre zone. Un'opportunità che ancora non è stata sfruttata appieno forse, ma che certamente ha creato un grande ritorno di visibilità e quindi di riconoscibilità apprezzata e ricercata.

Certo, osservando da dentro l'area di mercato si respira un'atmosfera un po' antica, impregnata di valori forse oggi superati da una modernizzazione ovunque un po' troppo spinta, asettica. Qui sulle pile di cassette imballate e pronte per partire alla volta di negozi, banche e ipermercati si annusa ancora l'odore di terra e di fatica sui campi, di preoccupazione degli agricoltori per gli eventi atmosferici, per le siccità, per le muffe o i parassiti.

E' la cultura, la storia di questo territorio, di questa gente che ci riportano a dare un sapore diverso a questi prodotti; prodotti che ci sono sembrati qui al Mercato ancora più belli, più freschi, più invitanti rispetto a quelli riposti negli scaffali sotto le belle lampade del supermercato o dei negozi. Qui al mercato di Lusìa la verdura mantiene ancora il suo più forte legame con la terra che l'ha nutrita fino a poche ore prima.

Ma attenzione. Solo al sabato pomeriggio, per tre ore, è possibile per i privati acquistare direttamente al Mercato di Lusìa. Un'esperienza che almeno una volta va fatta e raccontata se si abita nel raggio di 50 chilometri e se si hanno bambini ai quali far gustare la soddisfazione dell'acquisto di verdura bella e sana a Km zero. Una cassetta di cavolfiori o di radicchio rosa di Lusìa in questa stagione è un lusso che ci si può concedere una volta per dar valore al proprio territorio e per vivere meglio.



Buone Feste Insieme

A tutti voi

che quotidianamente, con la vostra fiducia, rendete la nostra Banca e il Gruppo più forti rivolgiamo i nostri auguri sinceri e calorosi per un futuro di serenità e gioia.



Buon Natale e Felice Anno Nuovo